La Spina Dorsale dell’Esercito: Come il Regno Unito valorizza i Sottufficiali guidando la strategia globale

Pubblicato il 08/06/2026

La recente *Regimental Sergeant Majors' Convention*, tenutasi presso la prestigiosa **Royal Military Academy di Sandhurst** a fine aprile, non è stata solo un importante summit internazionale. È stata la dimostrazione tangibile di un principio cardine del modello militare britannico: la profonda fiducia e l'assoluta valorizzazione dei sottufficiali, considerati la vera e propria spina dorsale delle forze armate.

Invece di delegare questi incontri esclusivamente agli alti ufficiali, l'Esercito Britannico affida ai suoi Sergenti Maggiori la responsabilità di dialogare con gli alleati e di plasmare l'eccellenza operativa.

Leadership condivisa e visione globale

L'evento ha visto i massimi esponenti dei sottufficiali accogliere leader militari da tutto il mondo, a dimostrazione del peso diplomatico e strategico che queste figure ricoprono nel Regno Unito. L'incontro ha riunito:

- Partner della **NATO** e membri dell'alleanza di intelligence **Five Eyes** (Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda).
- I *Command Warrant Officers* di tutto il comparto della **Difesa del Regno Unito**, inclusi i vertici dei sottufficiali della Royal Air Force, della Royal Navy, del Cyber & Specialist Operations Command e dei Royal Marines.

Questa presenza interforze evidenzia come la leadership ai livelli intermedi sia considerata cruciale per l'efficacia di tutte le operazioni di difesa britanniche.

La Spina Dorsale dell'Esercito: Come il Regno Unito valorizza i Sottufficiali guidando la strategia globale

Costruire grinta e resilienza: Il ruolo del Sergente Maggiore

A testimoniare l'enorme livello di responsabilità affidato ai sottufficiali è stata l'organizzazione stessa dell'evento, guidata dal Sergente Maggiore dell'Esercito, il Warrant Officer di Prima Classe (WO1) John Miller. Dal Quartier Generale di Andover, Miller ha dettato la linea per l'intera forza armata, incarnando il dovere principale del sottufficiale: forgiare il carattere e la preparazione delle truppe.

Sottolineando l'importanza della leadership sul campo, il WO1 Miller ha dichiarato:

> "*Non si possono distribuire grinta, resilienza ed eccellenza professionale nel FUP (Forming Up Point - il punto di schieramento), bisogna costruirle prima di arrivarci, ed è proprio questo lo scopo dei prossimi giorni.*"

Miller ha inoltre evidenziato la portata dell'evento, sottolineando il potere di fare rete tra sottufficiali: "*Abbiamo avuto 248 Sergenti Maggiori di Reggimento presenti, oltre a colleghi da tutto il mondo... tutti uniti per condividere idee su come costruire l'eccellenza in tutto l'Esercito.*"

Sottufficiali al tavolo strategico della NATO

Nel modello britannico, il sottufficiale non si limita alla mera esecuzione degli ordini, ma deve comprendere a fondo lo scenario strategico. Un obiettivo chiave della convention è stato preparare i *Sergeant Majors* a guidare le truppe in una vasta esercitazione NATO. Per farlo, i sottufficiali sono stati aggiornati direttamente dagli esperti di intelligence sulle tattiche di combattimento russe e sulle minacce moderne.

Il WO1 Miller ha riassunto questa visione globale affermando:

> "*Non combatteremo mai da soli. Saremo al fianco dei nostri partner NATO, quindi la nostra capacità di lavorare efficacemente insieme attraverso l'apprendimento condiviso è vitale.*"

La Spina Dorsale dell'Esercito: Come il Regno Unito valorizza i Sottufficiali guidando la strategia globale

Motore del cambiamento: Tecnologia, tattica e addestramento

L'Esercito Britannico si affida ai suoi sottufficiali per colmare il divario tra le nuove tecnologie e la realtà sul campo di battaglia. L'agenda dei tre giorni ha riflettuto questa immensa fiducia:

- **Il contesto strategico:** La prima giornata ha fornito ai Sergenti Maggiori analisi geopolitiche e aggiornamenti diretti sulle missioni NATO.
- **L'applicazione pratica:** I giorni successivi si sono concentrati sulle intuizioni raccolte dal conflitto in Ucraina, sulle lezioni apprese internamente e sull'implementazione di nuove attrezzature (inclusi i giubbotti antiproiettile di ultima generazione).

Riguardo all'integrazione di questi nuovi strumenti, il WO1 Miller ha chiarito come il cambiamento passi inevitabilmente attraverso i sottufficiali:

> "*Condividere idee ci aiuta a integrare la tecnologia, il che aumenta la nostra potenza di combattimento a ogni livello.* ***I Sergenti Maggiori di Reggimento sono fondamentali per portare avanti questo processo****, assicurando al contempo che i fondamenti tattici forniscano una base solida.*"

Il benessere delle truppe: Il primo dovere del leader

Infine, la valorizzazione del sottufficiale si traduce nella sua responsabilità più sacra: il benessere dei propri soldati. Accanto ai dibattiti sulle armi e sulle tattiche, la convention ha ospitato l'**Army Benevolent Fund** (l'ente di beneficenza per i militari e le loro famiglie), ribadendo che l'efficienza letale di un esercito si basa, in ultima analisi, sulla cura e sul supporto delle persone che indossano l'uniforme, un compito che inizia e finisce con i Sergenti Maggiori.